Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Cutting Fluid Silberschnitt V55

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Cutting Fluid Silberschnitt V55

Ulteriori nome commerciale

BO5002955, 5 l
BO5002905, 30 l
BO5002935, 200 l
BO9973880*, Sample

UFI: U2XP-EFSK-3QQG-PCF1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

fluido per il taglio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	BOHLE AG		
Indirizzo:	Dieselstr. 10		
Città:	D-42781 Haan		
Telefono:	+49 2129 5568-0	Telefax:	+49 2129 5568-282
E-mail:	info@bohle.de		
Persona da contattare:	Dr. Martin Schade	Telefono:	+49 2129 5568-300
E-mail:	MSDS@bohle.de		
Internet:	www.bohle.com		
Dipartimento responsabile:	Chemie		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
Emergency CONTACT (24-Hour-Number): GBK GmbH +49 6132-84463
Centro Antiveleni +39 6 3054343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
Hydrocarbons, C11-C14, n-alkane, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics
Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P405	Conservare sotto chiave.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Idrocarburi

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
1174522-15-6	Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics			<50 %
	927-285-2		01-2119480162-45	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
93924-07-3	Hydrocarbons, C11-C14, n-alkane, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics			<50 %
	926-141-6		01-2119456620-43	
	Asp. Tox. 1; H304			
93924-07-3	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics			<20 %
	918-481-9		01-2119457273-39	
	Asp. Tox. 1; H304			
5131-66-8	3-butossi-2-propanolo			<10 %
	225-878-4	603-052-00-8	01-2119475527-28	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H315 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1174522-15-6	927-285-2	Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	<50 %
	per inalazione: CL50 = >5000 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		
93924-07-3	926-141-6	Hydrocarbons, C11-C14, n-alkane, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	<50 %
	dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		
93924-07-3	918-481-9	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	<20 %
	per inalazione: CL50 = >4,951 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
Allontanare dall'area di pericolo.
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Consultare un medico

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.
NON provocare il vomito.
Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
Estintore a polvere
schiuma resistente all' alcool
Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.
Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura normale per incendi di origine chimica.
Apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante)

Ulteriori dati

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Usare dispositivi di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non respirare vapori o aerosol.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare.
Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate.
Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 40°C

7.3. Usi finali particolari

fluido per il taglio

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
5131-66-8	3-butossi-2-propanolo			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	44 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	270,5 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico
Compartimento ambientale	Valore
5131-66-8	3-butossi-2-propanolo
Acqua dolce	0,525 mg/l
Acqua di mare	0,0525 mg/l
Sedimento d'acqua dolce	2,36 mg/kg
Sedimento marino	0,236 mg/kg
Suolo	0,16 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Materiale di cui è fatto il guanto.: Butil gomma elastica, NBR (Caucciù di nitrile)
Tenere presente che le informazioni date dal produttore riguardo la permeabilità e i tempi di penetrazione , le condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto)

Protezione della pelle

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettive per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.
EN 13034 (tipo 6 limitatamente impermeabile agli spruzzi)

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Apparecchio filtrante combinato
Respiratore con filtro per vapori organici., Tipo di filtro suggerito: A-P2

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non far defluire nel suolo/sottosuolo.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	di: Idrocarburi

		Metodo di determinazione
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 165 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	7 vol. %	
Punto di infiammabilità:	>61 °C	ISO 2719
Temperatura di autoaccensione:	>200 °C	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	< 2 mm²/s	
Idrosolubilità:	insolubile	
Pressione vapore: (a 20 °C)	>0,1 hPa	
Densità (a 20 °C):	0,79 g/cm³	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura di autoaccensione		non auto-infiammabile

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:	100%	
		DIN EN 1392
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	< 2 mPa·s	

Ulteriori dati

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
1174522-15-6	Hydrocarbons, C11-C14, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>5000	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	>5000	Ratto		
93924-07-3	Hydrocarbons, C11-C14, n-alkane, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	OCSE 401	
	cutanea	DL50 mg/kg	>5000	Coniglio	OCSE 402	
93924-07-3	Hydrocarbons, C10-C13, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto		
	cutanea	DL50 mg/kg	>5000	Coniglio		
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	>4,951	Ratto		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

L'informazione non è disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Questo prodotto non ha effetti eco-tossicologici conosciuti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

contaminante lieve dell'acqua
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire i contenitori completamente svuotati, a seconda del materiale, come rifiuti combustibili o rifuti metallici.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

Trasporti/Dati ulteriori

Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADNR, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: 100 % (790 g/l)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,9,11,12.

Abbreviazioni ed acronimi

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)